

Notizie flash al 14 marzo



Una scuola formativa... non solo a parole: la 5a settimana tematica alla Città educativa di Roma
<www.gioventudigitale.net>

Oltre 400 studenti e un centinaio di docenti hanno partecipato alla 5ª Settimana tematica dedicata alla disabilità (28 febbraio – 4 marzo 2005), presso la Città educativa di Roma. Aiutati dagli educatori dell'Istituto statale dei sordi di Roma, i ragazzi hanno imparato i primi rudimenti della Lingua dei segni italiana (LIS). E in molti hanno manifestato il desiderio di diventare un giorno anche loro interpreti.

La settimana dedicata a "L'integrazione scolastica dello studente disabile mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" è il quinto appuntamento di un ciclo di sedici seminari-laboratori ideati e animati dal [Consorzio Gioventù Digitale](#), presso la Città Educativa del Quadraro, il "centro delle buone pratiche" voluto dall'assessore alle Politiche educative e scolastiche del Comune di Roma, Maria Coscia. Tra i temi che saranno affrontati lungo tutto l'anno scolastico le nuove tecnologie come strumento di inclusione sociale, l'innovazione tecnologica e i processi educativi, l'utilizzo del software libero, la creazione di comunità di apprendimento nella scuola. Con la collaborazione dell'[Istituto Statale sordi](#) di Roma e dell'[Ente nazionale protezione e assistenza sordomuti](#) (ENS), il Consorzio Gioventù Digitale ha proposto alle scuole romane di confrontarsi sulle strategie adottate per l'integrazione scolastica degli studenti audiolesi.

Durante la settimana, oltre alla visione del film Nel paese dei sordi di Nicolas Philibert, studenti e insegnanti hanno partecipato a vari laboratori: in

[TORNA AL NOSTRO ARTICOLO](#)

[APPROFONDIMENTI](#)

[Consiglio dell'Unione sull'istruzione: online i documenti](#)



[Tutto sull'esame di maturità 2005](#)



["Islam da vicino" il primo libro sul mondo islamico pensato per la scuola](#)



["i giochi di Einstein" in mostra a Trento](#)



[Viaggio premio in Germania per gli studenti italiani](#)



[Terza edizione del Concorso "Il Giornale nella scuola" promosso dall'Ordine Nazionale dei giornalisti](#)



[6000 caratteri per un museo. Luoghi d'incontro e nuove narrazioni nei musei dell'Emilia-Romagna](#)



Servizi membri comunità

[Hai dimenticato la tua password?](#)

[Nuovo login](#)

[Modifica il tuo profilo](#)

[Linea diretta col gestore della comunità](#)

Ricerca in Sophia

[Archivio articoli](#)

Info

[Chi siamo](#)

[La Redazione](#)

[Informazioni commerciali](#)

[Per la tua pubblicità su](#)

[Sophia](#)

[Accreditamento](#)

[giornalisti](#)

[Lavora con noi](#)

[FAQ](#)

Altre notizie

[Praxa](#), per le imprese
[Municipia](#), per gli enti locali

[Eukra](#), per la sanità
[eXtrapola](#), l'evoluzione della rassegna stampa

“Impariamo a segnare!” hanno scoperto gli elementi base della LIS; in “Pc @accessibile” hanno scoperto come configurare il proprio personal computer perché possa essere utilizzato da tutti; e in “Navigando nel [Vocabolario multimediale](#)” hanno esplorato le potenzialità comunicative dello strumento messo a punto da più scuole romane per aiutare i ragazzi sordi a comprendere il significato delle parole della lingua italiana, con una particolare attenzione anche alle espressioni che indicano stati d’animo ed emozioni. E già da questa settimana sarà operativo un tavolo di lavoro congiunto per coinvolgere un numero maggiore di scuole nella redazione del vocabolario, in modo da arricchire sempre di più l’archivio di parole, segni, disegni, immagini e video. Tra le scuole che hanno partecipato alla Settimana, l’Ipsia Magarotto di Roma che, in collaborazione con l’Istituto statale d’istruzione per sordi, ha realizzato il “Dizionario multimediale interattivo per bambini. Dalla lingua dei segni alla lingua italiana”, dal titolo “Un picnic tutto pazzo”. Il dizionario in dvd-rom, arricchito da storie animate, sarà disponibile il prossimo mese. La Settimana è stata inoltre occasione d’incontro con molti “assistenti alla comunicazione”, figura professionale ancora non riconosciuta dalla normativa italiana e di cui tuttavia le scuole hanno estremo bisogno.

Nel suo intervento di saluto, l’assessore Coscia ha ribadito ruolo e funzione della Città educativa, che sarà sempre di più “una struttura vera e in parte virtuale”. La città educativa, ha spiegato l’assessore, non solo continuerà ad accogliere docenti e studenti per momenti di formazione e valorizzazione delle buone pratiche presenti sul territorio, ma presto sarà dotata anche di un centro di documentazione “on line” che permetterà di mettere in comune le esperienze e le risorse maturate dalle scuole. Così, alla Città educativa le scuole tornano ad essere protagoniste del cambiamento e, grazie al ruolo di coordinamento giocato dal Consorzio Gioventù Digitale, partecipano come “partner effettivi” ai processi di innovazione e alla gestione della politica scolastica. Uno degli obiettivi strategici del Consorzio Gioventù Digitale è infatti quello di aiutare la scuola a rinnovarsi, sia nell’infrastruttura che nell’approccio pedagogico, utilizzando tutte le

[Novità e incontri alla Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi e a Docet con Editoriale Scienza](#)



["Costruire un futuro sicuro" concorso di saggistica per ragazzi con la Banca Mondiale](#)



[Open source 2005](#)



[Inforscuola 2005: tutto il programma online](#)



[Concorsi e materiali di approfondimento dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo](#)



[Educazione e formazione: appuntamenti con il Ceis di Roma](#)



[Nuovi scenari della professionalità docente: seminario a Bologna](#)



[Occhio di link: laboratorio multimediale per l'animazione teatrale](#)



[Proclamati i campioni delle olimpiadi italiane di informatica](#)



[Quantestorie, un festival letterario a misura di bambino](#)

opportunità offerte dalle più moderne tecnologie informatiche e delle comunicazione.

“Nonostante le difficoltà che attraversa in questi anni la scuola”, ha sottolineato il coordinatore scuole del Consorzio, Romano Santoro, “durante le settimane tematiche stiamo rilevando come gli insegnanti tornino ad essere fiduciosi nell’istituzione scolastica, se sentono valorizzato il loro impegno e le soluzioni innovative che adottano nella pratica didattica”. Ed è proprio Romano Santoro che, dalla nascita del Consorzio nel febbraio 2001, anno dopo anno tesse la rete di rapporti tra le scuole, attraverso un capillare lavoro sul territorio. È in gran parte frutto di questo lavoro quanto avviene nel corso delle settimane tematiche. Ad esempio, i progetti sulla disabilità presentati durante la settimana sono stati “scovati” dal Consorzio Gioventù Digitale tra le buone pratiche delle scuole romane. Ora sono una risorsa per tutti. Così, a meno di un anno dalla sua inaugurazione (maggio 2004), la Città Educativa di Roma si avvia ad essere non solo il “centro delle buone pratiche” ma anche la sede del “buon governo” delle scuole.

Consorzio Gioventù Digitale
www.gioventudigitale.net



[Certame letterario "N. Zingarelli" per le superiori e convegno sulla didattica della letteratura](#)



[La scuola e la magia del cinema](#)



[Soggiorni di studio Inpdap per l'estate](#)



[Stampa l'articolo](#) 

[Spedisci l'articolo](#) 

Ricerca in Sophia

Cerca

[Archivio articoli](#)